

Comune di Anguillara Veneta

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 24.04.2019

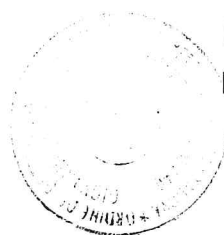
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Anguillara Veneta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



L'organo di revisione
Dott. Giovanni Spina

COMUNE DI ANGUILLARA VENETA

Provincia di Padova

**Relazione
dell'organo di
revisione**

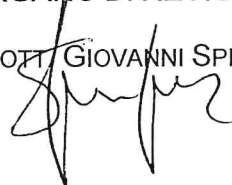
**Anno
2018**

– *sullo schema di
rendiconto*

2

L'ORGANO DI REVISIONE

DOCT. GIOVANNI SPINA



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Spina, revisore, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 28.6.2018;

- ♦ ricevuta in data 16.4.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 5.4.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (all. A/33);
 - La delibera dell'organo esecutivo (n.12 del 14.2.2019) di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - Il conto del tesoriere (art.226 Tuel);
 - Il conto degli agenti contabili interni (art.233 Tuel);
 - Il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione (all. A/28);
 - Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (all. A/21);
 - Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. A/4);
 - La tabella dimostrativa degli accertamenti imputati agli esercizi successivi (all. A/5);
 - La tabella dimostrativa degli impegni imputati agli esercizi successivi (all. A/22);
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (all. A/23);
 - il prospetto dei dati Siope (all. A/35);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (all. B e C alla delibera G.C. n.12 del 14.2.2019 di riaccertamento dei residui);
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto di bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (all. D alla delibera G.C. n.12 del 14.2.2019 di riaccertamento dei residui);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale D.M. 18/2/2013 (all. A/30) il piano degli indicatori e risultati di bilancio (all. da A/36 a A/40);
 - l'inventario generale (art. 230 Tuel);
 - il prospetto spese di rappresentanza (all. A/24);
 - la certificazione del pareggio di bilancio (all. A/34);
 - l'attestazione, rilasciata dal responsabile dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio (all. A/32);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 23.3.2016;



TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali da n.1 al n-18 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.910.285,72
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.910.285,72

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.910.285,72
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente, nella relazione al rendiconto da atto di aver provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31.12.2018 (come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/201) ma che la stessa è risultata pari a zero.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.199.349,18	1.639.114,70	1.910.285,72
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'ente nel 2018 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa Iniziale (A)		1.639.114,70			1.639.114,70
Entrate Titolo 1.00	+	1.827.775,51	1.742.832,98	126.525,51	1.869.358,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	291.798,86	182.175,95	35.855,17	218.031,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	232.027,97	83.546,87	63.668,19	147.215,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.351.602,34	2.008.555,80	226.048,87	2.234.604,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.297.003,91	1.418.412,37	365.725,49	1.784.137,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	101.237,00	101.215,66	0,00	101.215,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.398.240,91	1.519.628,03	365.725,49	1.885.353,52
Differenza D (D=B-C)	=	-46.638,57	488.927,77	-139.676,62	349.251,15
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-46.638,57	488.927,77	-139.676,62	349.251,15
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	429.467,37	53.157,25	40.794,60	93.951,85
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	429.467,37	53.157,25	40.794,60	93.951,85
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli Investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	429.467,37	53.157,25	40.794,60	93.951,85
Spese Titolo 2.00	+	1.581.433,86	131.423,40	42.592,68	174.016,08
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.581.433,86	131.423,40	42.592,68	174.016,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.581.433,86	131.423,40	42.592,68	174.016,08
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.151.966,49	-78.266,15	-1.798,08	-80.064,23
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	591.199,27	288.783,06	4.149,80	292.932,86
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	640.518,54	287.198,61	3.750,15	290.948,76
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	391.190,37	412.246,07	-141.075,05	1.910.285,72

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 447.816,59, come risulta dai seguenti elementi:

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	676.762,94
Totale accertamenti di competenza	+	2.560.516,33
Totale impegni di competenza	-	2.446.152,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.322.177,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 531.050,85
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	450,80
Minori residui attivi riaccertati	-	5.712,74
Minori residui passivi riaccertati	+	26.115,27
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	20.853,33
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 531.050,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	20.853,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	747.045,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	210.968,20
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	=	447.816,59

Come evidenziato sulla relazione al rendiconto (all. B alla delibera G.C. 26 del 5.4.2019), è stato utilizzata buona parte dell'avanzo di amministrazione 2017, che per diversi anni la normativa aveva di fatto impedito o consentito solo in maniera molto limitata.

La gestione di competenza ha un risultato negativo derivante dall'applicazione di consistente parte dell'avanzo di amministrazione (pari ad euro 747.045,91).

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		163914,70	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		48964,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2134011,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		185440,84
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		5904143
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		101215,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			207278,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		5368,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			212646,18
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		741677,79
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		627798,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		133361,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		236352,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1263136,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			3348,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			215995,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		212646,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5368,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		207278,06

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	48.964,70	59.041,43
FPV di parte capitale	627.798,24	1.263.136,44
FPV per partite finanziarie	0	0

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

L'esercizio 2018 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 447.816,59 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				1639114,70
RISCOSSIONI	(+)	270993,27	2350496,11	2621489,38
PAGAMENTI	(-)	412068,32	1938250,04	2350318,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1910285,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1910285,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	257561,15	210020,22	467581,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	99970,42	507902,21	607872,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			59041,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1263136,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			447816,59

10

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾		10000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		200000,00
Fondo contezioso		20000,00
Altri accantonamenti		8907,76
Totale parte accantonata (B)		238907,76
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		3349,80
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		205559,03

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	752.432,09	958.014,11	447.816,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	5.043,28	202.955,52	238.907,76
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	77.812,82	3.349,80
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	747.388,81	677.245,77	205.559,03

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 238.907,76 e sono così composte:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 10.000,00;
FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	€ 200.000,00;
FONDO CONTENZIOSI	€ 20.000,00;
ANTRI ACCANTONAMENTI (INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO)	€ 8.907,76.

Come indicato nella propria relazione al rendiconto in esame, l'amministrazione comunale così giustifica tali accantonamenti:

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità "in sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- sceita del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi. NOTE: In sede di quantificazione del Risultato di Amministrazione 2018 la quota di accantonamento al FCDE è pari ad € 10.000,00, pur rilevando che questo Ente non ha residui attivi di dubbia riscossione, anzi, alla data di chiusura del rendiconto tutti i residui attivi (di dubbia riscossione e non) risultano essere tutti già incassati."

B) Fondo rischi contenzioso: "Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza. Nel risultato di amministrazione al 31/12/2018, pur non avendo indicazioni circa la possibilità di soccombenza dell'Ente nelle cause attualmente in essere, si è ritenuto opportuno accantonare al fondo rischi contenzioso una somma pari ad € 20.000,00."

C) Fondo passività potenziali: Al 31 dicembre 2018 si registrano le seguenti passività potenziali:

Si segnala la grave situazione finanziaria del Consorzio Padova Sud (ente gestore del servizio di gestione dei rifiuti) a seguito del fallimento della Società di gestione PADOVA TRE SRL. Per tale motivo nel risultato di amministrazione al 31.12.2018 il fondo per passività potenziali e fondo perdite società partecipate risulta pari ad € 200.000,00 e riguarda l'accantonamento prudenziale per eventuale perdite del Consorzio Padova Sud (a seguito del fallimento della società di gestione partecipata PADOVA TRE S.R.L. di Monselice).

Altri accantonamenti: "indennità fine mandato sindaco pari ad € 8.907,76." di cui già accantonato nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente € 6.955,52 e quota prevista nel bilancio di cui al presente rendiconto € 1.952,24.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n...12 del 14.02.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione (pari ad € 10.000,00) al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i." *pur rilevando che questo Ente non ha residui attivi di dubbia riscossione, anzi, alla data di chiusura del rendiconto tutti i residui attivi (di dubbia riscossione e non) risultano essere tutti già incassati.*"

12

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 *"pur non avendo indicazioni circa la possibilità di soccombenza dell'Ente nelle cause attualmente in essere".*

La ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 evidenzia le seguenti controversie:

Causa Comune di Anguillara Veneta contro Eredi Baretta (ex mulino Baretta) per ricorso contro avvisi accertamento COSAP;

Causa Comune di Anguillara Veneta contro Ex Ditta Carniello (lavori Ponte Morin);

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 200.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo riguarda l'accantonamento prudenziale per eventuale perdite del Consorzio Padova Sud (a seguito del fallimento della società di gestione partecipata PADOVA TRE S.R.L. di Monselice e della conseguente mancanza di ammontari certi). L'accantonamento per tale rischio aveva una consistenza al 1.1.2018 di € 150.000,00=.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.955,52
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.952,24
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	8.907,76

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

13

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL			
Oggetto	2016	2017	2018
Controllo limite di indebitamento	10.00%	10.00	10.00

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Descrizione voce	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.088.397,91	996.714,98	900.385,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	91.682,93	96.329,98	101.215,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	996.714,98	900.385,00	799.169,34
Numero abitanti al 31.12	440100%	432500%	428900%
Debito medio per abitante	226,47	208,18	186,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2016	2017	2018
Oneri finanziari	53.110,97	48.463,92	43.575,04
Quota capitale	91.682,93	96.329,98	101.215,66
TOTALE	144.793,90	144.793,90	144.790,70

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente e/o a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono: NESSUNA

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

Contratti di leasing

Nessun contratto in corso al 31/12/2018.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

14

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 14.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	362.000,00	362.000,00	362.000,00	0
ICI/IMU recupero evasione	28.000,00	58.000,00	65.448,58	0,128423793
TASI	117.000,00	117.000,00	117.000,00	0
Addizionale ENEL				#DIV/0!
Addizionale IRPEF	337.000,00	349.000,00	404.000,00	0,157593123
Imposta sulla pubblicità	5.650,00	5.650,00	5.650,00	0
Imposta di soggiorno				#DIV/0!
Imposta di scopo				#DIV/0!
TARI				#DIV/0!
TARSU/TARI recupero evasione				#DIV/0!
TOSAP				#DIV/0!
Altri tributi	1.000,00	1.000,00	826,95	-0,17305
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	850.650,00	892.650,00	954.925,53	0,069764779
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	810.000,00	808.600,00	811.456,33	0,003532439
Totale fondi perequativi	810.000,00	808.600,00	811.456,33	0,003532439
Totale entrate Titolo I	1.660.650,00	1.701.250,00	1.766.381,86	0,038284708

15

In particolare, i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni sono da attribuirsi in aumento ai maggiori introiti derivanti da IMU sanzioni (avvisi di accertamento IMU e TASI annualità 2014 e 2015); ed alle maggiori entrate da ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF;

In diminuzione: nessuna.

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2018
Recupero evasione ICI/IMU	65448,58	65448,58	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
TOTALE	65.448,58	65.448,58	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente: **nessuna**.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

IMU

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	78.612,78	
Residui riscossi nel 2018	78.612,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.954,28	
Residui totali	15.954,28	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

16

TASI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	20.358,74	
Residui riscossi nel 2018	20.358,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.441,43	
Residui totali	3.441,43	
FCDE al 31/12/2018		0,00%



TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

La TARI è riscossa dal soggetto gestore – Società GESTIONE AMBIENTE SCARL

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	76.19%	82.06%	81.77%	91.24%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	363.65	380.73	389.62	411.84

A tale proposito si osserva che gli abitanti

- al 31.12.2015 sono 4.451,
- al 31.12.2016 sono 4.401,
- al 31.12.2017 sono 4.325,
- al 31.12.2018 sono 4.289;

Al titolo I° (Entrate proprie) è compreso anche il Fondo di solidarietà comunale (F.S.C.) per un importo di € 811.456,33.



Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc.		
69.000,00	69.000,00	60.423,16	-0,124302029		
			#DIV/0!		
69.000,00	69.000,00	60.423,16	-0,124302029		
23.000,00	13.000,00	6.103,07	-0,530533077		
			#DIV/0!		
23.000,00	13.000,00	6.103,07	-0,530533077		
500,00	500,00	0,30	-0,9994		
			#DIV/0!		
500,00	500,00	0,30	-0,9994		
			#DIV/0!		
			#DIV/0!		
-	-	-	#DIV/0!		
118.900,00	133.020,11	118.884,19	-0,106269045		
			#DIV/0!		
118.900,00	133.020,11	118.884,19	-0,106269045		
211.400,00	215.520,11	185.410,72	-14%		

18

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

- fitti attivi da canoni antenne presso Impianti sportivi capoluogo;
- rimborso rate mutui per servizi trasferiti alla Società ACQUEVENETE SPA;

Tra gli scostamenti registrati rispetto alle previsioni si segnala:

- In aumento: NESSUNO
- In diminuzione
 - minori introiti da contravvenzioni per violazioni codice della strada;
 - minori introiti dai canone concessione antenne;
 - minori introiti da COSAP a seguito diminuzione posteggi mercato (cessati);

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	40.064,00	60.647,18	28.188,37
Riscossione	40.064,00	60.647,18	28.188,37

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

NESSUNA SOMMA A RESIDUI

Tutte le somme introitate sono state destinate a spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	623,00	870,64	108,08
riscossione	623,00	870,64	108,08
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	623,00	870,64	108,08
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	623,00	870,64	108,08
destinazione a spesa corrente vincolata	311,50	435,32	54,04
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

19

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente: NESSUNA

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 27.547,00 (di cui € 736,48 per canoni affitti alloggi ERP ed € 26.810,52 per canoni affitto antenne)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente: NESSUNA

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro ZERO

Proventi dei beni dell'ente

	2016	2017	2018
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
FCDE			

* di cui accantonamento al FCDE

LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Titolo I	Spese correnti	1.910.641,97	1.775.502,52	1.740.965,74	1.815.440,84
Titolo II	Spese in c/capitale	271.613,31	186.239,50	140.687,54	236.352,45
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	169.912,12	91.682,93	96.329,98	101.215,66
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	245.110,60	277.034,78	249.742,43	293.143,30
	TOTALE	2.597.278,00	2.330.459,73	2.227.725,69	2.446.152,25
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
	TOTALE SPESE	2.597.278,00	2.330.459,73	2.227.725,69	2.446.152,25

20

LE SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	576.156,91	478.233,03	411.083,63	432.616,28
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	64.389,90	50.326,28	46.755,67	48.450,84
103	Acquisto di beni e servizi	855.133,50	832.482,84	892.366,06	956.318,99
104	Trasferimenti correnti	286.260,72	292.502,03	284.036,51	297.557,45
107	Interessi passivi	61.585,74	53.110,97	48.463,92	43.575,04
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	23.969,67	3.777,05	6.107,91
110	Altre spese correnti	67.088,20	44.877,70	44.482,90	30.814,35
	TOTALE	1.910.614,97	1.775.502,52	1.730.965,74	1.815.440,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 649.372,52;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 645.844,18;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

21

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto					Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2018	
Spese macroaggregato 101		623.550,84	611.912,92	581.432,43	605.632,06	432.616,26	
Spese macroaggregato 103		2.774,30	3.361,25	3.461,25	3.198,93	891,83	
Irap macroaggregato 102		39.188,48	36.597,47	35.253,59	37.013,18	28.158,74	
Altre spese da specificare:	-	-	-	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	-	665.513,62	651.871,64	620.147,27	645.844,18	461.666,83	
(-) Componenti escluse (B)		149.846,01	147.746,16	116.816,93		49.047,74	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	-	515.667,61	504.125,48	503.330,34		412.619,09	

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Numero dipendenti	11	10	9	9
Spesa del personale	603.440,93	509.570,58	439.484,33	432.616,26
Costo medio per dipendente	54.858,27	50.957,06	48.831,59	48.068,47
Numero abitanti	4.451	4.401	4.325	4.289
Numero abitanti per dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo del personale pro-capite	135,57	115,79	101,61	100,87

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (TABELLA 2016-2017-2018)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

22

Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
ACQUEVENETE SPA	Servizio idrico integrato	www.acquevenete.it
A.S.P. SRL	Servizi pubblici locali	www.comune.anguillaraveneta.pd.it

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTAT A (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
ACQUEVENETE S.P.A.	1,57	PARTECIPATA	no	
A.S.P. SRL	100,00	CONTROLLATA "IN HOUSE"	no	

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione fa presente come i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati (All.31 al rendiconto) non recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, ha rinnovato fino al 23.4.2028 le esternalizzazioni dei seguenti servizi pubblici localiper il tramite della società partecipata diretta Anguillara Servizi e Patrimonio srl (A.S.P. srl).

Servizio	Scadenza originaria	Scadenza rinnovata
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali	23/04/2018	23/04/2028
Gestione verde pubblico	23/04/2018	23/04/2028
Gestione strade e segnaletica	23/04/2018	23/04/2028
Gestione loculi cimiteriali ed illuminazione votiva	09/01/2018	23/04/2028
Gestione servizio domiciliare	09/01/2018	23/04/2028
Gestione servizio pulizia immobili	09/01/2018	23/04/2028
Sportello De.Co.	31/12/2018	31/12/2022
Manutenzione ordinaria e straordinaria illuminazione pubblica	23/04/2018	23/04/2028

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2018 con delibera C.C. n°39 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato utile di € 4.161.756,64

In merito ai contenuti del conto economico l'organo di revisione rileva che la mancata predisposizione di una "Nota Integrativa" a corredo ed illustrazione dei valori ivi espressi non permetta una puntuale verifica di questo documento contabile. Nemmeno la Relazione al rendiconto predisposta dalla giunta comunale nè la relazione sulla gestione economico-patrimoniale sono di giovamento in tal senso in quanto si limitano ad una esposizione di cifre ad esempio per i fondi rischi accantonati per i quali manca la "storia" sul suo eventuale utilizzo (es. contenziosi), oppure per l'assenza di specifica sugli ammortamenti materiali ed anche immateriali per le quali non è dato capire cosa comprende i "diritti di brevetto ed utilizzazione opere ingegno" né da cosa dipende la loro riduzione di valore.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Anche in questo caso, come detto per il Conto Economico, la mancanza di adeguate e dettagliate informazioni sulla formazione ed evoluzione dei valori esposti nello Stato Patrimoniale non permette una puntuale verifica di questo documento contabile.

In questa sede l'organo di revisione evidenzia alcune situazioni "anomale e/o discordanti" che non permettono la formulazione di un parere positivo in merito a questa parte del rendiconto dell'esercizio 2018.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale devono essere valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni devono essere valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 c.c. A tal fine, l'utile o la perdita di esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

L'organo di revisione fa presente come alla data di redazione del presente parere (24 aprile c.a.) non ha ancora ricevuto il bilancio di esercizio definitivo della società controllata (al 100%) A.S.P. srl ed il relativo verbale di approvazione dello stesso.

Lo stesso dicasi per la società partecipata (1,57%) Acquevenete Spa

Si fa presente come lo stesso problema di ritardo nella approvazione del bilancio della partecipata-controllata A.S.P. si era verificato nel precedente esercizio e fu oggetto di rilievo anche del precedente revisore.

L'approvazione del bilancio delle società partecipate e controllate deve essere approvato prima del rendiconto dell'ente per di più trattandosi, nel caso di A.S.P., di partecipata diretta al 100% che svolge essenzialmente servizi per conto dell'ente socio. Lo stesso dicasi per la società partecipata Acquevenete Spa.

I valori espressi nello stato patrimoniale sia per la società controllata A.S.P. srl (€ 2.961.718,51) che per la partecipata Acquevenete Spa (€ 4.055.913,00) non sono quindi verificabili con il suddetto metodo del patrimonio netto proprio per la mancanza di bilanci al 31.12.2018 approvati di tali società e certificati dai revisori contabili che nel caso di A.S.P. srl non è stato ancora nominato pur rivestendo la nomina carattere di obbligatorietà.

Ed ancora per quanto riguarda il valore attribuito alla partecipazione in Acquevenete Spa il valore di € 4.055.913,00 non è altro che il valore attribuito alle quote possedute dal comune di Anguillara al momento dell'atto di fusione per incorporazione di Polesine Acque Spa in Centro Veneto Servizi Spa (la società post aggregazione ha assunto la denominazione di Acquevenete Spa) e quindi alla data del 1.12.2017 e di certo tale valore non può rappresentare la quota di patrimonio al 31.12.2018.

Crediti

Nello schema di stato patrimoniale proposto la voce crediti per "trasferimenti e contributi verso imprese controllate" (voce C.II.2.b) e quella per "trasferimenti e contributi verso imprese partecipate" (voce C.II.2.c) presentano un saldo pari a zero mentre dalle certificazioni dei debiti crediti rilasciate dalle società controllate e partecipate (all.A31 al rendiconto) risultano invece crediti verso la controllata A.S.P. per € 43.970,35 e verso la partecipata Acquevenete Spa per € 8.852,56 +iva (tot € 10.800,12).

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

A) PATRIMONIO NETTO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
I Fondo di dotazione	€ 2.241.885,92	€ 2.241.885,92	€ 0,00
II Riserve	€ 7.398.946,12	€ 6.649.804,01	€ 749.142,11
a)da risultato economico esercizi precedenti	€ 25.226,55	€ 419.229,22	-€ 394.002,67
b)da capitale	€ 999.161,99	€ 460.859,63	€ 538.302,36
c)da permessi di costruire	€ 88.835,55	€ 60.647,18	€ 28.188,37
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d)indisponibili e per beni culturali	€ 6.285.722,03	€ 5.709.067,98	€ 576.654,05
e)altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 4.161.756,64	€ 182.651,38	€ 3.979.105,26
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 13.802.588,68	€ 9.074.341,31	€ 4.728.247,37

Come si evince la composizione del patrimonio varia profondamente tra la fine esercizio precedente e la fine dell'esercizio in esame per le quali sarebbero utili dettagli precisi in nota integrativa che, come ricordato, non risulta predisposta. Le succinte note inserite nella relazione sulla gestione non appaiono sufficienti per permettere al revisore di esprimere un qualsiasi giudizio sulla bontà dei dati espressi.

Il risultato di esercizio è influenzato quasi interamente dal valore dato alle rivalutazioni del valore delle partecipazioni nelle società controllate e partecipate (€ 3.831.852,37) ma per la verifica del valore delle partecipazioni, come descritto nel paragrafo "immobilizzazioni" è necessario che il bilancio delle società partecipate venga approvato prima del rendiconto dell'ente.

Non è quindi possibile per il sottoscritto, in mancanza dei bilanci approvati delle società partecipate e per quanto riguarda la società controllata in house A.S.P. srl anche mancando la figura del revisore che attesti la regolarità contabile, esprimere un giudizio sul conto del patrimonio così come detto anche in merito al conto economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	20.000,00
fondo perdite società partecipate	200.000,00
altri (indennità fine mandato sindaco)	8.907,76
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	228907,76

L'accantonamento riguarda le potenziali perdite del Consorzio Padova Sud a seguito fallimento della società di gestione partecipata Padova Tre Srl di Monselice. Ad oggi non vi è certezza sugli effetti che potrebbero riversarsi sui comuni aderenti..

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Tuttavia, nello schema di Stato Patrimoniale proposto la voce "Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate" (voce D.4.c) presenta un saldo di € 26.810,52 mentre la certificazione debiti-crediti rilasciata da A.S.P. srl (all.31 al rendiconto) evidenzia un debito del Comune per € 218.286,96 e di tale discordanza non vengono fornite spiegazioni.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti deve essere ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

26

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine devono essere correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario. Dal prospetto esaminato risultano "impegni su esercizi futuri" per un importo pari ad € 1.263.136,44. L'ente non specifica a quali impegni tale posta si riferisca. Tale lacuna era stata già evidenziata in occasione del parere sul rendiconto dell'esercizio precedente quando al 31.12.2017 gli "impegni2 avevano una consistenza di € 627.798,24.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime, sia pur in modo sintetico, le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto revisore riporta in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio alcune considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

- Necessità della nomina da parte del Comune della figura di un revisore unico in seno alla società controllata "in house" A.S.P. srl così da poter ottemperare sia alla certificazione dei bilanci della controllata sia ad una attestazione della regolarità e adeguatezza dell'impianto contabile e tenendone informato il sottoscritto. La nomina di tale organo di controllo è disposta obbligatoriamente dal D.Lgs. 1175/2016 (T.U. sulle società a partecipazione pubblica)
- Opportunità di proseguire l'analisi dei trasferimenti di somme verso la controllata A.S.P. come già iniziato con l'ausilio del responsabile del settore finanziario e del settore amministrativo di A.S.P. e con il sottoscritto revisore al fine di verificare la corretta fatturazione nei confronti del Comune per i trasferimenti per spese correnti e gli utilizzi delle somme in termini di destinazione (evidenziando se vi sono somme erogate per spese correnti utilizzate per investimenti e viceversa). Anche su questo aspetto sarà essenziale la nomina di un revisore unico in seno alla controllata.
- Si raccomanda l'amministrazione comunale (Sindaco) nelle partecipazioni alle assemblee delle partecipate e controllate, come per esempio quelle per l'approvazione dei bilanci, di munirsi sempre di delibera consiliare per l'esercizio del voto in assemblea e si rammenta che per le società "in house" il controllo previsto sulle stesse dal D.Lgs. 1175/2016 (T.U. sulle società a partecipazione pubblica) e quello del "controllo analogo".

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo con riserva** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 come di seguito specificato:

- a) Si esprime giudizio positivo limitatamente ai risultati della gestione finanziaria e i propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella relazione al rendiconto predisposto dalla Giunta comunale.
- b) Mentre, riguardo al Conto economico e allo Stato Patrimoniale, in considerazione dei rilievi sopra esposti, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità e si invita pertanto l'amministrazione comunale di Anguillara Veneta a procedere celermente, entro i termini della trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato al rendiconto della gestione 2018 (31.5.2019) o al più tardi in sede di assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri (31.07.2019), alle dovute correzioni e/o integrazioni ad accogliere le richieste e gli inviti fatti dal sottoscritto nella apposita sezione "rilievi, considerazioni e proposte" oltre che in altre parti del parere, alle quali si rimanda.

27



L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GIOVANNI SPINA

